



SALUTO DEL SINDACO



Ho visto esposte in piazza Sforzini e per le vie del paese milioni di mele, sono salito sul palco di Tuttomele, indossando la fascia di sindaco di Cavour per 21 edizioni e vivendola come amministratore da 35 anni. Quella di quest'anno sarà l'ultima, per me, nelle vesti di primo cittadino. Ho visto Tuttomele crescere, cambiare rimanendo sempre se stessa, superare le sfide più dure.

Un po' come Tuttomele, anche io ho affrontato inaugurazioni di fronte ad un bel sole tipico dell'Estate di San Martino, oppure con un freddo quasi invernale, o ancora sotto una pioggia battente o con la nebbia ad avvolgere la piazza. Ma sempre, salendo su quel palco, ho avvertito attorno a me il calore di Cavour, la passione dei volontari della pro loco e di un mondo agricolo che mai ha avuto dubbi sulla strada da percorrere per dare lustro alla rassegna.

Nel salutare questa edizione di Tuttomele è logico tracciare un bilancio. E mi piace sottolineare come, pur tra alti e bassi, ci sia sempre stata una sinergia, vincente, tra Comune e Procavour.

Insieme abbiamo cercato di risolvere i problemi, abbiamo discusso, proposto, festeggiato piccoli e grandi traguardi. Traguardi come la Strada delle Mele: non solo una ciclovia, da me fortemente voluta, ma un ideale contenitore di promozione del territorio.

La recente vetrina del Campionato italiano a cronometro di ciclismo ha permesso di mostrare le mele di Cavour e di Pinfruit, e le ricchezze enogastronomiche, ambientali e artistiche del Pinerolese all'Italia intera. E questo grazie alla sinergia tra i Comuni del territorio, gli enti e, in particolare, con l'assessore allo Sport della Regione Piemonte, Giovanni Maria Ferraris, che da anni crede nella valorizzazione della Strada delle Mele, e ha dimostrato un impegno concreto a favore di Cavour.

Come Tuttomele insegna, lavoro da fare ce n'è ancora molto. Ma proprio nella considerazione che, fin dal giorno dopo la chiusura di Tuttomele si inizia a lavorare all'edizione successiva, le premesse di un futuro roseo per Tuttomele, per la Strada delle Mele e per Cavour, ci sono tutte.

Buon Tuttomele e viva Cavour.

Piergiorgio Bertone
Sindaco di Cavour



SALUTO DELLA PROCAVOUR



Cavour, il cuore delle mele

Quest'anno abbiamo voluto dedicare al nostro paese, Cavour la 39° edizione di TUTTOMELE™, con lo slogan **"Cavour, il cuore delle mele"**.

Uno scorcio caratteristico e storico di Cavour, con il tratto sapiente del Maestro Bruno Fusero, è stato inserito nella grafica moderna di Marika Susinni per creare l'immagine che scava nella mela il nostro **"cuore"**.

Non solo perché siamo al centro della Strada delle Mele, non solo perché, almeno per questi 9 giorni Cavour è al centro dell'attenzione regionale ed anche nazionale per questo evento, non solo perché la nostra produzione frutticola è il "cuore" dell'economia del comprensorio territoriale.

Soprattutto perché è con il "cuore" che va avanti TUTTOMELE™, una manifestazione complessa e complicata, resa viepiù difficile dalle note vicende burocratiche che, sotto la maschera della sicurezza, celano molte incapacità e molte irresponsabilità, superate appunto con i volontari che gettano il loro "cuore" oltre l'ostacolo.

È quindi il "cuore" dei volontari della Procaavour sempre pronti e disponibili a lavorare, è il "cuore" dei cavouresi che si sobbarcano almeno tre settimane di disagi, è il "cuore" dei produttori che affrontano le avversità economiche, atmosferiche, colturali, ma che ogni anno puntualmente presentano il meglio della loro produzione ai visitatori di Tuttomele, è il "cuore" dei Commercianti, delle Associazioni di Cavour, degli Amministratori e delle Scuole, e di tutti quelli che collaborano per rendere questa festa, la festa di tutti ma soprattutto di chi viene, con tanto piacere, a trovarci.

Benvenuti di cuore!

Marcello Bruno
Presidente della Procaavour



Grazie all'Assessore Regionale Giovanni FERRARIS, si è svolta a CAVOUR, lo scorso 4 ottobre la prova a cronometro per il CAMPIONATO NAZIONALE di CICLISMO per Professionisti Open. Riportiamo la presentazione dell'Assessore, che è anche un inno al nostro territorio della STRADA DELLE MELE.

"Per dare giusto merito allo splendido territorio al confine della provincia di Torino con quella di Cuneo, ho immaginato di portare una competizione di livello nazionale trovando l'interesse favorevole della Federazione Ciclistica Italiana.

Così è approdato nel Pinerolese il Campionato Italiano Cronometro Donne Élite e Uomini Open, **un importante momento di sport che abbraccia una porzione della Strada delle Mele**, dimostrandosi scenario ottimale per le atlete e gli atleti che andranno a percorrerne i dolci declivi e le strade di pianura per misurarsi sul tempo.

Rivolgo i miei più vivi complimenti a tutti i sindaci delle amministrazioni coinvolte, perché ancora una volta dimostrano che l'unione fa la forza e che quando un progetto è un buon progetto ogni personalismo viene naturalmente superato.

Desidero esprimere ampia soddisfazione e dedicare un sincero tributo di gratitudine per la capacità organizzativa alla Rostese Rodman, che si è già dimostrata all'altezza con i Campionati Italiani femminili nel Gran Premio Residenze Reali e che ha saputo rinnovare la propria responsabilità su terra piemontese per questa nuova esperienza sportiva.

Un alto livello organizzativo, frutto di sacrificio, impegno e passione, che anche la Federazione Ciclistica Italiana ha riconosciuto assegnandole competizioni di così grande rilevanza.

Rivolgo un pensiero di riconoscenza anche alle tante realtà associative, sportive, culturali e ricreative presenti sul territorio, in primis alla Pro Loco di Cavour, che con l'impegno dei loro volontari permettono una costante assistenza e promozione nei tanti eventi che si susseguono per la valorizzazione e la crescita delle nostre terre.

Confido che il **Gran Premio Strada delle Mele**, una gara ciclistica che percorre cultura e tradizione tra le nostre aziende agricole, sappia emozionarci nell'agonismo dei nostri sportivi, ma anche per le suggestioni e la bellezza, i profumi e i colori che questo territorio regalerà a tutti noi.

Viva lo Sport!

Giovanni Maria Ferraris
Assessore Sport Regione Piemonte



A 39 anni compiuti, alla soglia dei 40, TuttoMele si conferma nella sua eccezionalità: mettere al centro, dalle ricette ai convegni fino all'addobbo dei negozi, la mela. Sono ben 2,5 milioni di quintali le mele prodotte nella nostra regione. Di queste, il 20% vengono da Cavour e dintorni.

Uno spazio dunque vocato, che da questa sua vocazione ha saputo trarre occasione per promuovere non solo il prodotto, ma anche il territorio. Se nelle scorse edizioni Cavour ha raccolto nelle sue strade e nelle sue piazze oltre 300 mila visitatori, un motivo ci sarà. Voglio riassumerlo in una frase: la capacità di presentare e raccontare la mela nelle sue mille sfaccettature e il suo territorio ricco di storia, tradizioni, arte e cultura.

Nell'anno in cui la principale fiera internazionale di frutta in Italia, MacFrut, si accinge a mettere come suo simbolo e come centro di convegni e incontri la mela rossa piemontese Igp, TuttoMele conferma la sua totale validità e il suo ruolo insostituibile nella valorizzazione e promozione di questo splendido frutto. Di questo la Regione non può che essere grata a tutti i frutticoltori, trasformatori, e chiunque lavori per valorizzare questo frutto non più proibito.

Giorgio Ferrero

Assessore Agricoltura, Caccia e Pesca

Regione Piemonte



IL SALUTO DELLA SINDACA METROPOLITANA



“Tuttomele” è una manifestazione che si è consolidata negli anni grazie alla sinergia tra istituzioni, associazioni e operatori locali dei diversi settori, valorizzando la frutticoltura di qualità e le altre produzioni tipiche dell’intero Pinerolese. “Tuttomele” e il tessuto sociale produttivo da cui scaturisce non finiscono di stupire e di puntare sull’innovazione, proponendosi come una vetrina d’eccellenza di un intero territorio.

A Cavour e nel Pinerolese il concetto di sinergia non è astratto: è la pratica quotidiana di chi ci vive e lavora, in campagna come in paese, nei campi come nelle botteghe artigiane, negli esercizi commerciali come nell’amministrazione comunale.

A sostegno di quella pratica e di quella filosofia di intervento degli Enti pubblici - accompagnare, agevolare, concertare e non imporre soluzioni e ricette - la Città Metropolitana ci sarà sempre, perché la vicinanza concreta alle comunità locali è la sua “ragione sociale”.

Occorre tenere nella giusta considerazione le peculiarità di territori che non chiedono di essere “governati” dal centro ma di concorrere alle scelte che interessano l’intera Città Metropolitana.

Chiara Appendino
Sindaca della Città Metropolitana di Torino